

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2023 duemilaventitre

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel.0372.458640 -Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 37/2023

SINDACALE

INPS: CIGS IN DEROGA – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ADDIZIONALE	pag.1
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO T.F.R. – SETTEMBRE 2023 - INDICE DI RIVALUTAZIONE 15 SETTEMBRE 2023 - 14 OTTOBRE 2023	pag.1
ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO: ISTRUZIONI OPERATIVE	pag.2
FONDO PER I FAMILIARI DI STUDENTI VITTIME DI INFORTUNI, ARRIVA IL DECRETO ATTUATIVO	pag.2
GOVERNO: MISURE A TUTELA DEL LAVORO	pag.2
ANPAL - INCENTIVO NEET 2023: QUALI PASSAGGI PER POTERNE BENEFICIARE?	pag.3
INPS: COMUNICAZIONE DEI DATI DEI FAMILIARI A CARICO AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE FISCALE (CU 2024)	pag.3

PREVIDENZIALE

CASSAZIONE: MANCANZA DI ACCORDO DI PROSSIMITÀ E VOLONTÀ DEI LAVORATORI	pag.4
--	-------

FISCALE

DELEGHE DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA	pag.5
COLLEGATO FISCALE ALLA MANOVRA 2024: IN GAZZETTA UFFICIALE LE NUOVE MISURE	pag.5
CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI SETTEMBRE 2023	pag.6

SICUREZZA

MIN.LAVORO: RIVALUTAZIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	pag.7
23-28 OTTOBRE: SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO 2023 - PRESENTAZIONE EVENTI ATS VAL PADANA	pag.7

ENERGIA

GASIVORI APERTURA PORTALE COMPETENZA 2024	pag.8
RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER GLI ANNI DAL 2014 AL 2022	pag.8
ANTICIPATA AL 16.11.2023 LA SCADENZA PER L'UTILIZZO DEI CREDITI DI IMPOSTA ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE DEL I E II TRIMESTRE 2023	pag.9
BONUS COLONNINE ELETTRICHE 2023: PROFESSIONISTI ED AZIENDE	pag.9
CARBON BORDER ADJUSTMENT MECHANISM (CBAM)	pag.10

AUTOTRASPORTO

TRUCK & BUS: IL 6 NOVEMBRE 2023 INIZIA LA CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE DEI MEZZI PESANTI	pag.11
---	--------

EXPORT

TERMINE PROROGATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DEL BANDO EXPORT 2023	pag.12
--	--------

AGEVOLAZIONI

IN CDM IMPORTANTI MISURE A SUPPORTO DIRETTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO RIFINANZIATA PER IL 2023 LA NUOVA SABATINI; PIÙ CERTEZZA PER CREDITO IMPOSTA R&S; SÌ AL RESHORING, NO ALLA DELOCALIZZAZIONE	pag.13
--	--------

FORMAZIONE

BANDO FORMAZIONE CONTINUA REGIONE LOMBARDIA – SECONDA EDIZIONE	pag.14
BANDO FORMARE PER ASSUMERE REGIONE LOMBARDIA	pag.14

VITA ASSOCIATIVA

DIGITAL TALK SU "L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ALLA BASE DI UN'AZIENDA SOLIDA" – 30.10.2023 ORE 17:00	pag.15
IL PRESIDENTE AGNELLI OSPITE DI SKYTG24 ECONOMIA DEL 13.10.2023: RIVEDI LA PUNTATA	pag.15
IL PRESIDENTE AGNELLI OSPITE DI RAINNEWS24 ECONOMIA DEL 10.10.2023: RIVEDI LA PUNTATA	pag.15

CONFIMI INDUSTRIA CAPOFILA DEL PROGETTO EUROPEO "VALUE FACTURING SMES":
UN NUOVO DECALOGO PER DARE VALORE AL MERCATO DEL LAVORO DELLE PMI
E AL DIALOGO SOCIALE.

Pag.16

AFFARI GENERALI

ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE IN MERITO AGLI EVENTI ESTREMI ATMOSFERICI
DEL 4 E 25 LUGLIO SCORSO

pag.17

CCIAA CREMONA: COMUNICAZIONI RELATIVE AI DOMICILI DIGITALI DELLE SOCIETÀ

pag.17

LEGGE DI BILANCIO 2024 – PRIME INDISCREZIONI

pag.17

CONVALIDA ANNUALE NUMERO MECCANOGRAFICO

pag.19

PARTE SUAP&IMPRESA, UN NUOVO MODELLO PER LE IMPRESE

pag.19

IN AZIENDA LA PARITÀ DI GENERE FA LA DIFFERENZA: DUE NUOVI UTILI STRUMENTI

pag.20

ATTENZIONE A FALSA APP IT-ALERT: DIFFONDE VIRUS

pag.20

INPS: CIGS IN DEROGA – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ADDIZIONALE

L'INPS, con il [messaggio n. 3575 del 12 ottobre 2023](#), fornisce le indicazioni in ordine all'obbligo del versamento del contributo addizionale, di cui all'articolo 5 del D.lgs n. 148/2015, a carico delle aziende che ricorrono al trattamento di integrazione salariale in commento.

Fonte: INPS

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO T.F.R. – SETTEMBRE 2023 - INDICE DI RIVALUTAZIONE 15 SETTEMBRE 2023 - 14 OTTOBRE 2023

Nel mese di **Settembre 2023**, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT è pari a **119,3**.

Pertanto, per i rapporti di lavoro cessati dal **15 Settembre 2023** al **14 Ottobre 2023**, il TFR accantonato al 31 Dicembre 2022 dovrà essere rivalutato con il coefficiente **1,01822970**.

MESE	RAPPORTI LAVORO CESSATI		RIVALUT. FISSA	INDICI ISTAT	COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE
	DAL	AL			
GENNAIO	15.01	14.02	0,125	118,3	1,00188452
FEBBRAIO	15.02	14.03	0,25	118,5	1,00440355
MARZO	15.03	14.04	0,375	118	1,0037500
APRILE	15.04	14.05	0,5	118,4	1,00626904
MAGGIO	15.05	14.06	0,625	118,6	1,00878807
GIUGNO	15.06	14.07	0,75	118,6	1,01003807
LUGLIO	15.07	14.08	0,875	118,7	1,01192259
AGOSTO	15.08	14.09	1	119,1	1,01571066
SETTEMBRE	15.09	14.10	1,125	119,3	1,01822970
OTTOBRE	15.10	14.11	1,25		
NOVEMBRE	15.11	14.12	1,375		
DICEMBRE	15.12	14.01	1,5		

ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO: ISTRUZIONI OPERATIVE

Con [messaggio n. 3618/2023](#), l'Inps ricorda che lo sgravio contributivo per le assunzioni in apprendistato di primo livello previsto dalla legge di bilancio 2022 non è stata rinnovata per l'anno 2023 e, dunque, non potrà essere applicata ai lavoratori assunti a partire dal 1° gennaio 2023. Con il messaggio in questione l'Inps fornisce le istruzioni per adottare la corretta contribuzione.

Fonte: INPS

FONDO PER I FAMILIARI DI STUDENTI VITTIME DI INFORTUNI, ARRIVA IL DECRETO ATTUATIVO

Registrato dalla Corte dei Conti il [decreto interministeriale 25 settembre 2023](#) con cui si definiscono le modalità per l'accesso al **Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni**, istituito dal Decreto Lavoro. Il provvedimento, firmato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Marina Calderone**, di concerto con i Ministri dell'Istruzione e del Merito, **Giuseppe Valditara** e dell'Università e della Ricerca, **Annamaria Bernini** dovrà essere ora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Composto di 7 articoli, il DM chiarisce requisiti e criteri di determinazione delle prestazioni e le modalità per accedere al Fondo, strumento istituito per garantire un **sostegno economico fino a 200mila euro** (esentasse) ai **familiari degli studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado**, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale e le Università, deceduti a seguito di infortuni occorsi in occasione o durante le attività formative. **Le somme erogate sono cumulabili con l'assegno una tantum Inail per gli assicurati.**

Il Fondo ha una dotazione di 10 milioni di euro per il 2023 (2 milioni l'anno a partire dal 2024) per poter accogliere le domande di sostegno economico da parte dei familiari di studenti vittime di infortuni occorsi a partire dal 2018. L'istanza in quest'ultimo caso dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GOVERNO: MISURE A TUTELA DEL LAVORO

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2023, il [Decreto Legge 18 ottobre 2023, n. 145](#), con disposizioni urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

Questi gli argomenti più interessanti in materia di lavoro.

- **articolo 1** – Anticipo conguaglio di perequazione nell'anno 2023
- **articolo 3** – Anticipo rinnovo contratti pubblici
- **articolo 13** – Investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese
- **articolo 18** – Disposizioni inerenti ai lavoratori a tempo parziale ciclico

Fonte: Gazzetta Ufficiale

ANPAL - INCENTIVO NEET 2023: QUALI PASSAGGI PER POTERNE BENEFICIARE?

ANPAL fornisce alcuni chiarimenti in merito all'utilizzo dell'**incentivo NEET**, previsto per le assunzioni di giovani effettuate tra **giugno e dicembre 2023**.

Chi assume giovani **Neet entro il 31 dicembre** di quest'anno può beneficiare, per **12 mesi**, di un **incentivo pari al 60%** della retribuzione mensile lorda.

La misura – cofinanziata per il 2023 grazie ai fondi europei Fse del Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani (Pon Iog) a titolarità di Anpal – riduce sostanzialmente il costo del lavoro e contribuisce in maniera significativa a diminuire la disoccupazione giovanile.

Occorre prestare attenzione ad alcuni passaggi preliminari. Il giovane, al momento dell'assunzione, deve soddisfare tutti questi **requisiti**:

- ha aderito a Garanzia Giovani, oppure ha sottoscritto un Patto di servizio Gol, che prevede l'assessment quali-quantitativo, presso un centro per l'impiego (non è necessario un ulteriore passaggio presso i centri per l'impiego)
- non ha ancora compiuto 30 anni
- non lavora e non è iscritto a corsi di studi o di formazione

Per ulteriori dettagli è possibile accedere alla [scheda dedicata](#) sul portale Garanzia Giovani

Fonte: ANPAL

INPS: COMUNICAZIONE DEI DATI DEI FAMILIARI A CARICO AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE FISCALE (CU 2024)

L'INPS, con il [messaggio n. 3607 del 16 ottobre 2023](#), ricorda che i beneficiari delle prestazioni pensionistiche e previdenziali interessati all'applicazione dell'aliquota più elevata degli scaglioni annui di reddito e/o al non riconoscimento, in misura totale o parziale, delle detrazioni d'imposta per reddito, di cui all'articolo 13 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), **sono tenuti a darne comunicazione all'Inps ogni anno**.

Le relative richieste possono essere inoltrate all'Istituto compilando l'apposita dichiarazione *online* accedendo al servizio dedicato "Detrazioni fiscali – domanda e gestione" disponibile sul sito www.inps.it.

Inoltre, a partire dal **16 ottobre 2023**, è possibile acquisire le suddette richieste anche per il periodo d'imposta 2024.

Resta fermo che, in assenza di esplicita comunicazione, l'Istituto in qualità di sostituto d'imposta procederà, ai sensi della normativa vigente, ad applicare le aliquote per scaglioni di reddito e a riconoscere le detrazioni d'imposta, di cui al citato articolo 13, sulla base del reddito erogato.

Infine, a seguito della [risoluzione n. 55/E del 3 ottobre 2023](#) dell'Agenzia delle Entrate, è interesse del sostituto comunicare all'Istituto, mediante il servizio in questione, anche i dati relativi ai figli a carico nel periodo d'imposta di riferimento, ancorché lo stesso sia beneficiario dell'assegno unico universale. Ciò al fine di ottenere una più definita certificazione fiscale (CU 2024) utile anche a consentire la predisposizione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, della dichiarazione dei redditi precompilata, completata con le spese fiscalmente agevolate sostenute per i figli.

<i>Api Notizie</i>	PREVIDENZIALE
<i>n.37 del 24.10.2023</i>	<i>pagina 4</i>

Fonte: INPS

CASSAZIONE: MANCANZA DI ACCORDO DI PROSSIMITÀ E VOLONTÀ DEI LAVORATORI

Con **sentenza n. 27806 del 2 ottobre 2023**, la Corte di Cassazione ha affermato che "è priva di fondamento la tesi in base alla quale il mancato rispetto dei modi di approvazione degli accordi di prossimità, così come previsti dal Decreto Legge n. 138/2011 convertito, con modificazioni nella legge n. 148, possa essere sostituito dalla volontà direttamente espressa dai lavoratori".

Fonte: Corte di Cassazione

DELEGHE DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Publicato il [provvedimento](#) del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che modifica le modalità di conferimento/revoca delle deleghe dei servizi di fatturazione elettronica approvate con il provvedimento del 5 novembre 2018. Considerata l'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai contribuenti in regime forfetario, viene prevista la possibilità di utilizzare, in assenza della dichiarazione IVA, ulteriori elementi di riscontro desumibili dalla dichiarazione dei redditi presentata dal delegante nell'anno solare precedente.

Aggiornate anche le specifiche tecniche per la comunicazione telematica contenente i dati essenziali per l'attivazione delle deleghe.

Fonte: Agenzia delle Entrate

COLLEGATO FISCALE ALLA MANOVRA 2024: IN GAZZETTA UFFICIALE LE NUOVE MISURE

Approdato il 18 ottobre 2023, sulla Gazzetta ufficiale n. 244, e in vigore dal 19 Ottobre 2023 il [decreto legge n. 145/2023](#) collegato al disegno di legge di bilancio 2024, che introduce misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. Tra le disposizioni di interesse fiscale, la proroga per i titolari di partita Iva al 16 gennaio 2024, per il solo 2023, del versamento della seconda rata di acconto delle imposte dirette, dovuta in base alla dichiarazione dei redditi, e il nuovo rinvio dei termini per il versamento spontaneo del credito ricerca e sviluppo.

Vediamo nel dettaglio i principali interventi d'interesse fiscale.

Articolo 4 - spostamento in avanti della seconda rata di acconto

L'articolo 4 del collegato fiscale prevede un rinvio del versamento della seconda rata di acconto delle imposte dirette - limitatamente al periodo d'imposta 2023 - e solo per le persone fisiche titolari di partita Iva che nel periodo d'imposta precedente hanno dichiarato ricavi o compensi di ammontare non superiori a 170mila euro. Questi soggetti possono eseguire il pagamento della seconda rata di acconto, dovuto in base alla dichiarazione dei redditi, entro il 16 gennaio dell'anno successivo, oppure in cinque rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio, aventi scadenza il giorno 16 di ciascun mese. Rimangono esclusi dall'agevolazione i contributi previdenziali e assistenziali e i premi assicurativi dovuti all'Inail. Va precisato che sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi (articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 241/1997).

Articolo 5 - rivisto il calendario dei riversamenti del credito R&S

I contribuenti che intendono avvalersi della procedura di riversamento spontaneo del credito di imposta per ricerca e sviluppo hanno sette mesi in più per presentare la domanda. Slitta infatti dal 30 novembre 2023 il termine prima fissato al 30 giugno 2024. La definizione e le modalità di trasmissione saranno, invece, stabilite anche con più provvedimenti del direttore delle Entrate. Fanno un salto in avanti anche i termini di versamento della prima rata che scadrà ora il 16 dicembre 2024 (al posto del 16 dicembre 2023), così come la seconda e la terza rata ora fissate al 16 dicembre 2025 e alla medesima data del 2026 (prima le scadenze erano rispettivamente il 16 dicembre 2024 e il 16 dicembre 2025). Di conseguenza, anche gli interessi partono dal 17 dicembre 2024 compresi quelli sulle iscrizioni a ruolo di eventuali rate non pagate. Per quanto riguarda gli atti di recupero il termine per l'emissione degli stessi viene prorogato di un anno per i crediti utilizzati nel 2016 e nel 2017.

Articolo 6 - nuove regole per il contributo di solidarietà per le imprese energivore

Per calcolare il contributo di solidarietà temporaneo per il 2023, la norma appena introdotta precisa che non concorrono alla determinazione del reddito complessivo, relativo al periodo di imposta antecedente a quello in corso all'1° gennaio 2023, gli utilizzi di riserve del patrimonio netto accantonate in sospensione d'imposta o vincolate a copertura delle eccedenze dedotte (articolo 109, comma 4, lettera b), del Tuir), nel limite del 30% del complesso delle medesime riserve risultanti al termine dell'esercizio antecedente a quello in corso all'1° gennaio 2022.

In caso di esclusione degli utilizzi di riserve del patrimonio netto dal reddito complessivo relativo al periodo di imposta antecedente a quello in corso all'1° gennaio 2023 devono allo stesso modo essere esclusi dal calcolo della media dei redditi complessivi - conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti a quello in corso all'1° gennaio 2022 - gli utilizzi di riserve del patrimonio netto che hanno concorso al reddito negli stessi quattro periodi di imposta, e ciò fino a concorrenza dell'esclusione già operata periodo di imposta antecedente a quello in corso all'1° gennaio 2023.

Viene inoltre abrogato l'articolo 4, comma 1, del DI n. 98/2023, che individuava la data del 30 novembre 2023 come scadenza per riversare il contributo di solidarietà calcolato seguendo le due regole introdotte in diversi periodi. Le somme eventualmente già versate con le vecchie regole non verranno restituite. Viene, infine, introdotto per il solo 2024 un contributo di solidarietà per coloro che utilizzano le regole appena delineate che sarà pari al beneficio che si ottiene applicando queste nuove regole e che dovrà essere versato in due rate di pari importo entro il 30 maggio e il 30 ottobre 2024.

Articolo 7 - riduzione delle accise sui prodotti energetici

A tutela dei consumatori le aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili possono essere ridotte con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Il decreto potrà ora essere emanato se il prezzo aumenta rispetto al valore di riferimento, sulla media del mese precedente e non più su un bimestre. Il decreto terrà inoltre conto dell'eventuale diminuzione calcolandola sulla media del precedente bimestre e non più sui 4 mesi antecedenti.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: ONLINE LE MEDIE DI SETTEMBRE 2023

È in Rete, sul sito dell'Agenzia delle entrate, il [provvedimento](#) del direttore del 18 ottobre 2023, con il quale sono accertate le medie dei cambi delle valute estere per lo scorso mese di settembre, calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato.

La determinazione periodica di tali valori è prevista dagli articoli 56, comma 1, e 110, comma 9, del Tuir, i quali stabiliscono che il cambio delle valute estere, agli effetti delle norme contenute nei Titoli I ("Imposta sul reddito delle persone fisiche") e II ("Imposta sul reddito delle società") che vi fanno riferimento, viene accertato, su parere conforme della Banca d'Italia, con provvedimento dell'Agenzia delle entrate, da pubblicare in ciascun mese, in relazione al mese precedente. La tabella presente all'interno del provvedimento riporta il nome dello Stato, la moneta di riferimento e, quindi, la media del cambio.

Per le sole valute evidenziate con l'asterisco i dati sono rilevati contro euro nell'ambito del Sebcb (Sistema europeo di banche centrali).

Fonte: Agenzia delle Entrate

<i>Api Notizie</i>	SICUREZZA
<i>n.37 del 24.10.2023</i>	<i>pagina 7</i>

MIN.LAVORO: RIVALUTAZIONE DELLE SANZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16 ottobre 2023, il [Decreto n. 111 del 20 settembre 2023](#), con la rivalutazione dell'importo delle sanzioni del decreto legislativo n. 81/2008 (TU in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro).

Le **ammende** riferite alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le **sanzioni amministrative** pecuniarie previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché da atti aventi forza di legge, sono **rivalutate**, a decorrere **dal 1° luglio 2023**, nella misura **del 15,9%**.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

23-28 OTTOBRE: SETTIMANA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO 2023 - PRESENTAZIONE EVENTI ATS VAL PADANA

Segnaliamo che dal 23 al 27 ottobre si celebra la **Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro 2023**.

Per l'occasione, la Struttura Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro di ATS Val Padana, area provinciale Cremona - Mantova, ha organizzato una serie di eventi sul territorio di cui è possibile consultare la [locandina](#).

Fonte ATS Val Padana

GASIVORI APERTURA PORTALE COMPETENZA 2024

La Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) rende disponibile **con decorrenza 02 ottobre 2023 fino al 16 novembre** il Portale per la raccolta delle dichiarazioni e la costituzione dell'Elenco delle imprese a forte consumo di gas naturale per l'annualità di competenza 2024.

Le imprese che abbiano già effettuato la registrazione in occasione della formazione di uno o più Elenchi in qualità di imprese a forte consumo di energia elettrica o gas naturale, possono accedere al Portale con la username e password già in loro possesso. Le altre imprese dovranno accreditarsi cliccando sul tasto "Nuova registrazione".

Alle imprese che presenteranno sul portale la dichiarazione Gasivori, verrà addebitato un contributo in quota fissa a copertura delle spese amministrative e di gestione, determinato come segue:

- per le imprese che accedono al portale secondo le tempistiche corrette (apertura portale di fine settembre) l'importo è fissato a 100 Euro;
- per le imprese che accedono alla sessione suppletiva, l'importo è fissato a 300 Euro.

Il pagamento di tale contributo a CSEA è condizione necessaria per l'inserimento dell'impresa nell'elenco Gasivori. Le imprese riceveranno lo IUV utile al pagamento del suddetto contributo a mezzo PEC.

Fonte: CSEA

RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER I SERVIZI DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS PER GLI ANNI DAL 2014 AL 2022

Con la **Delibera 03 Ottobre 2023 439/2023/R/GAS** è stata effettuata la rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas per gli anni dal **2014 al 2022**, a seguito di:

1. correzione di errori materiali presenti nell'algoritmo di calcolo,
2. nuovi dati comunicati ai sensi della determinazione DIEU 6/2022,
3. nuovi dati comunicati per località interessate da unioni/separazioni.

La delibera approva i valori delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per gli anni dal 2014 al 2022, come riportati rispettivamente nelle Tabelle da 1 a 9c, allegate al presente provvedimento, di cui formano parte integrante. [Clicca QUI](#) per scaricare le tabelle

Fonte: ARERA

ANTICIPATA AL 16.11.2023 LA SCADENZA PER L'UTILIZZO DEI CREDITI DI IMPOSTA ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE DEL I E II TRIMESTRE 2023

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del [decreto legge n. 132 del 29 settembre 2023](#), "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali" i **crediti d'imposta** relativi al costo della materia **energia elettrica e gas naturale** relativi al **primo e secondo trimestre 2023** sono **utilizzabili in compensazione nel modello F24 entro il 16 novembre 2023** invece che entro il 31 dicembre come inizialmente previsto. Invitiamo le imprese ad utilizzare il credito di imposta nel più breve tempo possibile.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

BONUS COLONNINE ELETTRICHE 2023: PROFESSIONISTI ED AZIENDE

Il contributo in conto capitale può essere concesso per un **importo pari al 40%** delle spese ammissibili (sostenute dopo il **4 novembre 2021** e documentate mediante fattura elettronica), nell'ambito del massimale de minimis.

Non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese e ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.

Sono ammesse le spese per acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica, installazione delle colonnine, impianti elettrici, opere edili necessarie, dispositivi per il monitoraggio, con i seguenti massimali al netto IVA:

- infrastrutture di ricarica in **corrente alternata** di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 - Wallbox con un solo punto di ricarica: **2.500 €** per singolo dispositivo;
 - colonnine con due punti di ricarica: **8.000 €** per singola colonnina.
- infrastrutture di ricarica in **corrente continua**: fino a 50 kW: 1000 €/kW;
 - oltre 50 kW: 50.000 € per singola colonnina;
 - oltre 100 kW: 75.000 € per singola colonnina.

Il contributo copre anche, fino al limite del **10%** del costo per l'**acquisto e messa in opera**, le spese per la connessione alla rete elettrica e per la progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi.

Le risorse disponibili, 87,5 milioni di euro, saranno così ripartite:

- 70 milioni per infrastrutture di valore inferiore a 375.000 euro da parte di imprese;
- 8,75 milioni per infrastrutture di valore pari o superiore a 375.000 euro da parte di imprese;
- 8,75 milioni per infrastrutture di ricarica da parte di professionisti.

Per l'invio delle domande sarà reso disponibile un portale Invitalia per le imprese, i professionisti dovranno invece effettuare la trasmissione tramite PEC all'indirizzo CRE1@postacert.invitalia.it **dalle ore 10.00 del 26 ottobre**.

Fonte: INVITALIA

CARBON BORDER ADJUSTMENT MECHANISM (CBAM)

Il Carbon Border Adjustment Mechanism (**CBAM**) è un sistema pionieristico a livello globale che si applica ai prodotti altamente inquinanti.

Questo meccanismo costituisce una parte fondamentale del Green Deal Europeo ed è incluso nelle proposte complessive del piano "Fit for 55" il cui obiettivo principale è **ridurre** le emissioni di **gas serra del 55%** rispetto ai livelli del **1990** entro il **2030** e raggiungere la neutralità climatica entro il **2050**.

A partire dal **1° ottobre**, tutte le imprese europee coinvolte nell'importazione di **cemento, ferro, acciaio, alluminio, fertilizzanti, elettricità e idrogeno** dovranno iniziare a dichiarare i volumi introdotti nel mercato dell'Unione Europea e le emissioni di gas serra incorporate in tali prodotti. Questa costituisce la prima fase dell'applicazione del CBAM, che rappresenta essenzialmente una tassa sulle emissioni di CO2 ai confini dell'Unione Europea.

L'obiettivo principale di questa misura è garantire che le imprese europee non perdano competitività, nonostante debbano rispettare standard ambientali e normative sulle emissioni più rigorose rispetto ad altri paesi.

Secondo quanto riportato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il regolamento prevede due fasi di attuazione.

La prima fase, quella già sopra esposta, ha natura transitoria, si concentra sulla **definizione dei volumi** introdotti nel mercato dell'Unione Europea per determinati materiali.

La seconda fase, invece, prevede che a partire dal **1° gennaio 2026** gli importatori di prodotti ad elevata intensità di carbonio menzionati precedentemente **debbano versare una tassa** quando le emissioni di gas serra associate alla produzione di tali beni superino le emissioni che si sarebbero verificate se la produzione **fosse avvenuta in Europa**, rispettando le norme comunitarie.

Fonte: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

TRUCK & BUS: IL 6 NOVEMBRE 2023 INIZIA LA CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE DEI MEZZI PESANTI

Dal 6 al 12 novembre 2023 inizieranno i controlli mirati su strada rivolti, come suggerisce il nome della campagna, ai mezzi pesanti che circolano nei Paesi che aderiscono a Roadpol, ossia la rete di cooperazione tra le Polizie Stradali, nata sotto l'egida dell'Unione Europea.

Per questo motivo, autobus e veicoli destinati al trasporto merci, verranno fermati e controllati dagli agenti della Polizia Stradale insieme ad altre forze dell'ordine competenti al fine di aumentare la sicurezza stradale.

I suddetti controlli riguarderanno, infatti, il rispetto dei limiti di velocità, l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, lo stato psicofisico del conducente, le dimensioni e il peso del veicolo, le condizioni tecniche del veicolo e il rispetto delle norme comunitarie sui tempi di guida e di riposo e l'uso corretto del tachigrafo.

Fonte: Assotir

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.37 del 24.10.2023</i>	<i>pagina 12</i>

TERMINE PROROGATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DEL BANDO EXPORT 2023

Termine prorogato per la presentazione delle domande del bando Export 2023 finalizzato a far crescere la competitività di micro e piccole imprese lombarde sui mercati esteri.

Le azioni mirano ad accompagnare e supportare le imprese nell'approccio a nuovi mercati contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'internazionalizzazione.

Domande entro le ore 12.00 dell'8 novembre 2023.

[Clicca QUI](#) per maggiori informazioni. *Fonte: Unioncamere Lombardia* **BENEFICIARI**

Micro, piccole e medie imprese (PMI) con una sede operativa ubicata in Lombardia:

- che presentino un rapporto (media degli ultimi due bilanci approvati) almeno pari al 5% tra la differenza del valore della produzione e del costo della produzione e il valore della produzione (EBITDA margin);
- che presentino un rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA non superiore a 4 (media degli ultimi due bilanci approvati).

IN CDM IMPORTANTI MISURE A SUPPORTO DIRETTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO RIFINANZIATA PER IL 2023 LA NUOVA SABATINI; PIÙ CERTEZZA PER CREDITO IMPOSTA R&S; SÌ AL RESHORING, NO ALLA DELOCALIZZAZIONE

“Nel Consiglio dei ministri del 16 Ottobre 2023 sono state approvate una serie di misure rilevanti per le imprese, a supporto diretto del sistema produttivo, di chi investe e chi produce in Italia, anche per favorire il reshoring”. È quanto ha affermato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, a margine del Cdm in riferimento ai provvedimenti contenuti nei decreti cd. “Anticipazioni Finanziarie” e “Fiscalità internazionale”.

RIFINANZIATA PER IL 2023 LA NUOVA SABATINI. CREDITO ALLE IMPRESE CON UN’UNICA TRANCHE.

Con 50 milioni di euro utilizzabili da subito per il 2023, viene rifinanziata la nuova legge Sabatini. La novità più rilevante di questa misura è che il finanziamento sarà reso fruibile per le imprese richiedenti in un’unica tranche consentendo l’accorpamento delle rate. La misura sostiene gli investimenti in beni strumentali effettuati da micro, piccole e medie imprese facilitando l’accesso al credito con tassi di interesse agevolati. È un provvedimento che assume ancora più rilevanza nel contesto attuale, con la stretta sui tassi applicata dalla BCE nell’ultimo anno. Nella Legge di Bilancio sarà poi rifinanziata la legge Sabatini per il 2024.

PIÙ CERTEZZA E PIÙ TEMPO PER IL CREDITO D’IMPOSTA “RICERCA E SVILUPPO”.

La misura approvata oggi consente di allineare temporalmente il sistema di certificazione del credito d’imposta, approvato il 15 settembre scorso e operativo dal prossimo anno, con i termini per il possibile riversamento che vengono prorogati al 30 giugno 2024. In questo modo l’Albo dei certificatori, appena istituito, potrà dare certezza su chi ne abbia davvero diritto.

RESHORING, MENO IMPOSTE PER CHI TORNA A PRODURRE IN ITALIA.

Vengono infine definite disposizioni importanti sul tema del reshoring, con l’abbattimento del 50% delle imposte per le imprese che decidono di tornare in Italia dall’estero con i propri impianti di produzione. Al contempo viene previsto per le imprese fruitrici di tale incentivo l’obbligo di restituzione di quanto ricevuto ove delocalizzassero nuovamente le attività, nelle modalità previste nel recente decreto sugli asset strategici convertito in legge dal Parlamento. Sì al reshoring, no alle delocalizzazioni.

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

BANDO FORMAZIONE CONTINUA REGIONE LOMBARDIA – SECONDA EDIZIONE

Formazione in azienda? Scopri i voucher di Regione Lombardia

La seconda edizione di Formazione Continua dà la possibilità a titolari, dipendenti di aziende e a liberi professionisti di partecipare a corsi di formazione garantendo un rimborso dei costi fino al 100%.

Il bando prevede:

- Fino a 2,000€ di rimborso a lavoratore e un massimo di 50,000€ per azienda*
- Certificazione/Attestazione delle competenze
- Percorsi ad hoc sulla base delle necessità aziendali

*il bando prevede una quota di co-finanziamento pubblico-privato variabile in base alle dimensioni aziendali

BANDO FORMARE PER ASSUMERE REGIONE LOMBARDIA

Stai assumendo personale? Scopri gli incentivi di Regione Lombardia

L'iniziativa è dedicata ai datori di lavoro che hanno assunto persone prive di impiego da almeno 30 giorni con l'intenzione di avviare un percorso formativo per colmare il gap di competenze.

Il bando prevede:

- Incentivi occupazionali fino a 9,000€
- Voucher per la formazione dei neo-assunti fino a 3,000€

DIGITAL TALK SU "L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ALLA BASE DI UN'AZIENDA SOLIDA" – 30.10.2023 ORE 17:00

Confimi Industria ha preso parte al progetto di Educazione Finanziaria promosso dal MEF dal nome "Ottobre Edufin 2023".

La nostra Confederazione partecipa all'iniziativa con un digital talk dal titolo "**L'educazione finanziaria alla base di un'azienda solida**" in programma su **piattaforma Zoom lunedì 30 ottobre alle ore 17:00.**

CHI SONO GLI OSPITI DEL TALK?

Debora Rosciani e Mauro Meazza, giornalisti e conduttori della nota trasmissione di Radio24 Due di denari

Renato Della Bella, vicepresidente di Confimi Industria con Delega al Credito

A moderare **Giacomo Cecchin**, comunicatore poliedrico.

IL FOCUS?

Un tempo si chiamava 'economia aziendale', ma cosa si nasconde oggi dietro la gestione di una impresa? Si può parlare ancora di economia o siamo nel campo della finanza? I corsi di aggiornamento per imprenditori e aspiranti tali guardano per lo più alla leadership, all'HR e alla comunicazione. Tutto vero ma servono solide basi. Ne parliamo, con la 'scusa' di un libro con chi di finanza ne ha fatto un argomento di divulgazione e ovviamente con imprenditori e imprenditrici.

[Clicca QUI](#) per consultare la locandina dell'appuntamento.

COME PARTECIPARE?

Per iscriverti [clicca QUI](#) e pochi giorni prima dell'appuntamento riceverai le coordinate per il collegamento a Zoom.

IL PRESIDENTE AGNELLI OSPITE DI SKYTG24 ECONOMIA DEL 13.10.2023: RIVEDI LA PUNTATA

[Clicca QUI](#) per rivedere l'intervento del presidente Paolo Agnelli ospite della trasmissione di approfondimento economico di Skytg24 il 13 Ottobre 2023 alla vigilia della Manovra Finanziaria 2024.

IL PRESIDENTE AGNELLI OSPITE DI RAINNEWS24 ECONOMIA DEL 10.10.2023: RIVEDI LA PUNTATA

[Clicca QUI](#) per rivedere l'intervento del presidente Paolo Agnelli ospite nello studio di Rainews24 Economia nella puntata del 10 ottobre scorso.

CONFIMI INDUSTRIA CAPOFILA DEL PROGETTO EUROPEO "VALUE FACTURING SMES": UN NUOVO DECALOGO PER DARE VALORE AL MERCATO DEL LAVORO DELLE PMI E AL DIALOGO SOCIALE.

Presentato in Unioncamere il nuovo progetto europeo con capofila Confimi Industria

Roma, 17 ottobre 2023 - Al via Value Facturing SMEs, il Progetto europeo che si propone di dar vita ad un decalogo di procedure e linee guida atte a rafforzare il dialogo sociale a livello aziendale con un occhio di riguardo per la contrattazione collettiva e la qualità del mercato del lavoro nelle PMI. Questo progetto vuol esser volano per un confronto sempre migliorativo tra organizzazioni datoriali e sindacali dei lavoratori anche laddove queste relazioni sono più fragili.

L'obiettivo finale? Rendere l'Europa e i suoi singoli Stati membri il luogo più attraente per avviare una piccola impresa, farla crescere e competere nel mercato unico.

Il progetto prevede un lavoro che durerà 24 mesi grazie ad un consorzio internazionale e a numerosi partner provenienti da Italia, Albania e Ungheria.

Capofila del progetto è Confimi Industria e vedrà tra i protagonisti fra gli altri la sua verticale Confimi Industria Digitale, Confimi Industria Puglia e Confimi Industria Bergamo oltre ad altri prestigiosi partner: FIM Lombardia, Fondazione ADAPT, European DIGITAL SME Alliance (BE), Camera di Commercio e Industria di Budapest (HU), Camera di Commercio e Industria di Tirana (AL).

Vi sono poi alcune organizzazioni associate che sono parte attiva del progetto e contribuiranno alla sua realizzazione: VASAS (HU), FSPISH (AL), IndustriALL Europe (BE), Consiglio Regione Puglia (IT), FIM-CISL (IT).

Ad inaugurare oggi i lavori un incontro di kick off organizzato da Confimi Industria a Roma proprio all'interno della sede di Unioncamere, la casa di tutte le imprese, e che ha visto partecipare il Segretario Generale Giuseppe Tripoli.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto – hanno fatto presente i partner – lo stesso sarà suddiviso in tre fasi propedeutiche l'una all'altra: ricerca; tavole rotonde e formazione; elaborazione di un decalogo e diffusione dei risultati.

Quattro saranno invece i workshop da organizzarsi ciascuno in uno dei tre paesi coinvolti e appuntamento finale a Bruxelles.

Un Progetto che non si esaurisce con la stesura di un vademecum, assicurano i partner, ma che da questo prenderà il volo per raggiungere tutti i paesi europei, comunitari e non.

ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE IN MERITO AGLI EVENTI ESTREMI ATMOSFERICI DEL 4 E 25 LUGLIO SCORSO

Con la presente rendiamo nota l'ordinanza del dipartimento di protezione civile ([clicca QUI](#)) in merito alle prime disposizioni a seguito degli eventi estremi atmosferici del 4 e 25 luglio scorsi, che segue la delibera del riconoscimento di Stato di Emergenza del 28 agosto scorso.

Fonte: Regione Lombardia

CCIAA CREMONA: COMUNICAZIONI RELATIVE AI DOMICILI DIGITALI DELLE SOCIETÀ

Con la presente si comunica l'avvio del procedimento massivo di assegnazione del domicilio digitale mediante pubblicazione all'albo Camerale della Determinazione Dirigenziale n. 317 del 16 ottobre 2023 contenente l'elenco delle società con indirizzo di Posta Elettronica Certificata, revocato, inesistente e non univoco perché condiviso con altre imprese o con professionisti.

Si invita a prendere visione dell'elenco delle imprese prive di Pec e si rende noto che è possibile provvedere alla comunicazione del domicilio digitale entro il termine di 30 giorni decorrente dal quindicesimo giorno di affissione all'Albo Camerale della Determinazione dirigenziale.

La Determinazione Dirigenziale n. 317/2023 e gli allegati elenchi sono pubblicati altresì nella [sezione Domicilio Digitale](#) del sito camerale, con indicazione del **termine finale del 1 dicembre 2023 entro cui provvedere a comunicare la propria PEC.**

Si ricorda infine che decorsi inutilmente i termini assegnati, con apposita e successiva determinazione si procederà all'assegnazione massiva d'ufficio del domicilio digitale alle società inadempienti con contestuale irrogazione della sanzione amministrativa prevista ex lege.

Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Cremona

LEGGE DI BILANCIO 2024 – PRIME INDISCREZIONI

Il Consiglio dei Ministri, nella **seduta n. 54 del 16 ottobre 2023**, ha delineato le aree di intervento della prossima Legge di Bilancio. Questi i principali provvedimenti, in materia di lavoro, che saranno attivi dall'anno 2024.

CONGEDO PARENTALE

Oltre all'incremento sino all'80% dell'indennità per il primo mese di congedo parentale facoltativo, previsto nella Legge di Bilancio 2023, viene incrementato, dal 2024, al 60% dell'indennità il secondo mese di congedo parentale facoltativo. I successivi mesi rimangono al 30%.

La fruizione del congedo parentale dovrà avvenire entro il sesto anno di vita del figlio (o di ingresso in famiglia, in caso di adozione o affidamento).

La disposizione si applica ai lavoratori/trici che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità, successivamente al 31 dicembre 2023.

DECONTRIBUZIONE LAVORATRICI MADRI

Viene prevista una decontribuzione per le lavoratrici madri con 2 o più figli:

- Le lavoratrici con 2 figli, di cui almeno uno con età non superiore ai 10 anni, non pagheranno i contributi a loro carico per un anno;
- Le lavoratrici con 3 o più figli non pagheranno i contributi a loro carico fino ai 18 anni di età dell'ultimo figlio.

FRINGE BENEFIT

Confermata la detassazione dei premi di produttività al 5% anche per l'anno 2024.

Per il solo anno 2024 viene data la possibilità di detassare e decontribuire le liberalità erogate ai lavoratori dipendenti entro i seguenti limiti:

- 2.000 euro per i lavoratori con figli a carico;
- 1.000 euro per i lavoratori senza figli a carico.

I benefici potranno essere riconosciuti anche per pagamenti di affitto e mutuo prima casa.

ASSUNZIONI

Il Governo, in attuazione di quanto previsto nella Legge n. 111/2023 (delega al Governo per la riforma fiscale) vuole applicare il principio: "più assunti e meno tasse paghi". In pratica, maggiore sarà l'incremento occupazionale, rispetto all'anno precedente, e minori saranno le tasse che si dovranno pagare allo Stato.

Per l'anno 2024 è prevista una "super deduzione" del costo del lavoro per chi assume lavoratori dipendenti a tempo indeterminato:

- deduzione al 120% per tutte le assunzioni;
- deduzione al 130% per le assunzioni di:
 - lavoratrici madri
 - giovani under 30
 - percettori del Reddito di Cittadinanza
 - disabili

Per verificare l'incremento occupazionale si dovrà fare riferimento all'anno precedente (es. anno 2023, per il 2024). Sulla differenza si applicherà la summenzionata deduzione.

Tale incentivo andrà a sostituire la decontribuzione al 100% prevista per le donne svantaggiate e i giovani under 36.

LAVORO AUTONOMO

Viene prorogato per altri 3 anni (2024-2026) l'indennità straordinaria di continuità reddituale prevista per i lavoratori autonomi. Viene altresì ampliato il reddito previsto per questo ammortizzatore sociale.

Inoltre, i lavoratori autonomi potranno pagare l'anticipo IRPEF, previsto per il mese di novembre, in 5 rate.

PENSIONE

L'Ape Sociale e "Pensione donna" verranno sostituiti dal "Fondo per la flessibilità in uscita". Cambierà, in maniera restrittiva, anche Quota 103.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Governo si impegna a prevedere aumenti contrattuali nel pubblico impiego, soprattutto per i comparti della Sicurezza e della Sanità.

In particolare, per il comparto della Sanità è prevista la detassazione degli straordinari e del Premio di Risultato, erogato con l'obiettivo di abbattere le liste di attesa delle visite mediche specialistiche.

ALIQUOTE FISCALI

Dal 2024 le aliquote IRPEF saranno 3:

- 23% fino a 28.000 euro
- 35% 28.000 al 50.000 euro
- 43% oltre i 50.000 euro

Non vengono toccate, per il momento, le deduzioni e le detrazioni.

Per quanto riguarda le sole spese mediche, viene istituita una franchigia di 260 euro non detraibile.

IMPRESE

Rinviata fino al 1° luglio 2024 l'entrata in vigore della plastic e sugar tax.

Per le imprese e per sostenere gli investimenti privati sarà previsto un credito d'imposta per l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.

Fonte: Consiglio dei Ministri

CONVALIDA ANNUALE NUMERO MECCANOGRAFICO

Si ricorda che, come di consueto, in applicazione delle disposizioni introdotte dalla Circolare N. 3576/C del 6/5/2004 dell'ex Ministero delle Attività Produttive, le imprese in possesso del NUMERO MECCANOGRAFICO sono tenute a **confermare annualmente il possesso del requisito della abitualità' di operatore con l'estero.**

La procedura di convalida del numero meccanografico va effettuata online, accedendo alla [piattaforma registroimprese.it](https://piattaforma.registroimprese.it) (sezione Imprese operanti con l'estero) **entro il 31/12/2023.**

Per informazioni e chiarimenti contattare l'Ufficio Estero della Camera di Commercio di Cremona all'indirizzo email: commercio.estero@cr.camcom.it.

Fonte: CCIAA Cremona

PARTE SUAP&IMPRESA, UN NUOVO MODELLO PER LE IMPRESE

Le Camere di Commercio Lombarde, in collaborazione con Regione Lombardia, hanno avviato un nuovo modello organizzativo stabile - **SUAP&Impresa** - per fornire a imprese e agli Sportelli Unici delle Attività Produttive, servizi di formazione, informazione e assistenza sull'attività di impresa. All'interno di Unioncamere Lombardia è presente un team dedicato che supporta le imprese, i Comuni lombardi e le altre Pubbliche Amministrazioni nella facilitazione degli adempimenti amministrativi di ambito SUAP.

Per maggiori informazioni consultare la [pagina dedicata](#) sul sito di Unioncamere Lombardia.

Fonte: Unioncamere Lombardia

IN AZIENDA LA PARITÀ DI GENERE FA LA DIFFERENZA: DUE NUOVI UTILI STRUMENTI

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno realizzato due agili documenti per le MPMI lombarde che intraprendono il percorso verso la Certificazione della Parità di Genere. Si tratta di un [Vademecum](#) che spiega brevemente ma nel dettaglio le sei aree di osservazione della Certificazione e il bando di Regione Lombardia e di un [White paper](#) redatto da manager ed esperti che ne evidenziano le ricadute positive nelle aziende e indicano suggerimenti ai decisori politici in tema di attuazione delle politiche di genere.

Fonte: Regione Lombardia

ATTENZIONE A FALSA APP IT-ALERT: DIFFONDE VIRUS

Si riporta un comunicato della Protezione Civile: attenzione **non esiste nessuna applicazione IT-alert**, chi ne parla e la diffonde è disinformato o diffonde **virus**.

"Si stanno diffondendo in Rete e sui social dei messaggi fake che utilizzano impropriamente il nome di IT-alert per diffondere virus attraverso una App: l'obiettivo è acquisire in modo fraudolento dati e informazioni sensibili di chi la installa. Il Dipartimento della Protezione Civile invita alla massima attenzione ricordando che l'unico sito ufficiale è www.it-alert.gov.it, che **non esiste al momento alcuna App IT-alert** e che qualsiasi applicazione ne riproponga la dicitura è sicuramente malevola e potenzialmente dannosa."

Fonte: Regione Lombardia